

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA Ufficio del Presidente

Deliberazione del Presidente n. 66/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 27 (ventisette) del mese di giugno, in Vibo Valentia nella sede del Palazzo Provinciale, il Presidente con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale della Provincia, dott. Cesare Pelaia in apposita seduta;

Il Presidente

Nell'esercizio delle competenze attribuite ex Legge n. 56/2014 e s.m.i.; Visto il Testo Unico Enti Locali D.Lgs n. 267/2000;

Verificata, condivisa e fatta propria la proposta di cui trattasi, corredata dei pareri richiesti dall'art.49 del TUEL n. 267/2000;

DELIBERA

- di approvare il seguente provvedimento che diviene delibera del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia n. 66 del 27/06/2017 ad oggetto: "Lavori di ripristino officiosità idraulica dalla foce alla SS. 522 e sistemazione idraulica del fosso Libanio. Proroga dei termini di dichiarazione di pubblica utilità".
- di disporre la decorrenza con effetto dalla data di pubblicazione; segue il testo del provvedimento, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Segretario Generale Avv. Cesare Pelaia

II Presidente Dott. Andrea Niglia



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Oggetto: Lavori di "Ripristino officiosità idraulica dalla foce alla SS.522 e sistemazione idraulica del fosso Libanio". **Proroga dei termini di dichiarazione di pubblica utilità.**

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n° DEC/DD/2008/0912 del 27/11/2008 è stato finanziato un programma di interventi a tutela dell'Ambiente e della difesa del suolo nella Regione Calabria per complessivi € 45.450.000,00;
- Nell'ambito del suddetto programma sono stati inseriti n°3 interventi di competenza della Provincia di Vibo Valentia, tutti riguardanti le aree interessate dall'alluvione del 2006 nelle frazioni marine del Comune di Vibo Valentia, tra i quali l'intervento denominato "Ripristino officiosità idraulica dalla foce alla SS.522 del torrente Sant'Anna e sistemazione idraulica del fosso Libanio" per un importo di € 3.500.000,00 (intervento CUP E49S09000000001);
- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n°3 del 31/03/2009 avveniva l'inserimento dell'intervento in oggetto nel piano triennale delle opere pubbliche dell'Amministrazione Provinciale;
- Con determinazione n°259 del 04/08/2009 veniva nominato responsabile unico del procedimento il funzionario dell'Amministrazione Provinciale Ing. Antonio Francolino;
- Con determinazione n°161 del 12/05/2010 adottata dal Dirigente del Settore VII, veniva affidato l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva ai professionisti esterni Ing. Alessandro Fabiano (Capogruppo), Ing. Giovanni Russo e Ing. Dario Tricoli;
- con note dell'Amministrazione provinciale protocollo n°21098 del 04/07/2012, n°21090 del 04/07/2012, n°21093 del 03/07/2012, n°21088 del03/07/2012, n°21095 del 04/07/2012, n°21089 del 04/07/2012, n°21947 del 13/07/2012, n°21046 del 13/07/2012, n°21096 del 03/07/2012, 21091 del 03/07/2012, n°21094 del 04/07/2012 e n°21111 del 04/07/2012 veniva effettuato l'avvio del procedimento espropriativi dei lavori in oggetto, ai sensi del D.P.R.327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, nei riguardi delle ditte risultanti catastalmente e di quelle di cui è stato comunicato il legittimo proprietario, inviando le comunicazioni delle ditte risultate irreperibili all'Albo pretorio del Comune di Vibo Valentia;
- Con deliberazione di Giunta provinciale n°264 del 30/08/2012 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori che, oltre a esplicitare la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera dava atto che, trattandosi di lavori di miglioramento e messa in sicurezza nei riguardi della

pubblica incolumità del reticolo idraulico di acque pubbliche, l'intervento riveste carattere d'urgenza ai sensi degli artt.22 e 22bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- Con determinazione n°677 del 11/12/2012 del Dirigente del Settore IX dell'Amministrazione provinciale veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori con allegato piano particellare d'esproprio;
- A seguito di asta pubblica, i lavori venivano appaltati all'Impresa Bulfaro S.p.a., con contratto in data 15/04/2015;
- Con determinazione n°507 del 21/06/2016 veniva approvata una perizia di variante al progetto esecutivo appaltato;

Vista la determinazione del Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia n°707 del 15/06/2015 contenente "autorizzazione all'occupazione in via temporanea e d'urgenza e determinazione in via provvisoria dell'indennità d'esproprio";

Considerato che i lavori sono ancora in corso d'esecuzione a causa della necessità di raggiungere accordi e intese con la Società R.F.I. per l'esecuzione dei lavori che interferiscono con la rete ferroviaria Statale;

Dato atto che alla data del presente atto, non è stato possibile, per le motivazioni che precedono, completare la procedura espropriativa;

Considerato che si rende, pertanto, necessario prorogare di due anni il termine della pubblica utilità per il completamento delle relative procedure di espropriazione, in ossequio all'art.13 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Dato atto che la funzione connessa all'esecuzione dei lavori di che trattasi non è ricompresa tra quelle fondamentali della Provincia elencate nell'art.1,comma 85 della legge 56/2014 e che essa, con decorrenza 01.08.2015, è ritornata tra le funzioni della Regione, ai sensi della legge regionale n. 14/2015 art. 1, comma1, in quanto funzione a suo tempo trasferita alla Regione dall'art. 88 della L.R. 34/2002;

Dato altresi atto che nelle more della definizione delle procedure organizzative per l'effettivo esercizio di dette funzioni da parte della Regione, la Provincia di Vibo Valentia ha mantenuto la titolarità di Ente attuatore per gli interventi ancora in corso d'esecuzione;

- Visto il DPR 08.06.2001 N° 327 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art.22-bis;
- Vista la L.R. n° 18 del 30/05/1983;
- Visto il D.lgs. n° 267/00;
- Accertata la propria competenza in merito;

Visto il parere tecnico espresso ai sensi dell'art.49, comma I, del D.Lgs.267/2000 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto;

dato atto che la presente non ha riflessi dal punto di vista contabile e finanziario e, pertanto, non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile;

Sentito il Segretario Generale in ordine alla conformità del presente atto, alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti

DELIBERA

Per le motivazioni in epigrafe contenute, da ritenersi qui di seguito integralmente riportate e trascritte quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1. **di disporre**, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. la proroga di due anni dei termini per la pubblica utilità dei lavori necessari alla realizzazione dell'opera "*Ripristino officiosità idraulica dalla foce alla SS.522 e sistemazione idraulica del fosso Libanio*", e precisamente fino alla data del **30/08/2019**;
- 2. **di notificare** agli interessati il presente provvedimento;
- 3. **di dare atto** che ai sensi dell'Art.8 della Legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Antonio Francolino;
- 4. **di dichiarare** la presente, di immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.





PARERE EX ART. 49 I° comma T.U. n. 267 DEL 18/08/2000

Sulla proposta di deliberazione del Presidente della Provincia che reca ad oggetto:

"Lavori di ripristino officiosità idraulica dalla foce alla SS. 522 e sistemazione idraulica del fosso Libanio. Proroga dei termini di dichiarazione di pubblica utilità".

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 I° comma TUEL n. 267 del 18/08/2000.

Vibo Valentia, 27/06/2017

Il Segretario Generale Avv. Cesare Pelaia